



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (DIR-L)

Classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza - Via del Collegio Ricci, 10 - 56126 Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2010

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria Angela Zumpano (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Francesca Cristiani (Vice Presidente del CdS) - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. Ilaria Kutufa' (Docente del CdS)

Prof. Giuliano Pizzanelli (Docente del CdS)

Dott.ssa Maria Pia Sanvito (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento)

Sig.ra Margherita Marulla (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Marta Matteucci (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13/01/2016**, disamina delle istruzioni, discussione sui risultati delle azioni correttive intraprese, suddivisione del lavoro istruttorio tra i componenti del gruppo
- **18/01/2016**, elaborazione dei contenuti da riportare nei quadri relativi alle azioni intraprese. Discussione sui dati e individuazione degli interventi correttivi da proporre. Compilazione del rapporto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Viene illustrato sinteticamente il contenuto delle azioni correttive già intraprese e i relativi esiti. Ci si sofferma sull'elevato numero di studenti inattivi e si comunicano gli interventi correttivi previsti al fine di coadiuvarli nel loro percorso. I docenti del primo anno confermano la disponibilità a incontrare le matricole all'inizio di ciascun semestre in adempimento dell'intervento correttivo previsto sub 1-1c. Viene data comunicazione dello stato di avanzamento del "tutorato alla pari" e viene previsto un coordinamento con il "tutorato ad hoc" già esistente e confermato per l'anno in corso. Alla discussione prendono parte i Proff.ri Passalacqua, Famiglietti, Belloni, Milazzo, Pasquali, Niccodemi, Notaro e le studentessa Arena e Matteucci. Il Consiglio approva il rapporto all'unanimità con delibera n. 2 (v. all.).

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: proseguimento dell'acquisizione di informazioni dagli immatricolati.

Azioni intraprese: sperimentazione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati, in aggiunta a quello previsto a livello di ateneo, con la predisposizione di un questionario specifico per il DILPA, relativo alle motivazioni della scelta, all'ingresso e in generale alla valutazione del percorso, nonché un questionario *post esame*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'attivazione dei questionari è stata pubblicizzata con un avviso nella homepage del sito del Dipartimento, mentre per la compilazione e le relative istruzioni è stato inserito un apposito link nel menù a tendina del medesimo sito: <http://web.jus.unipi.it/questionario-di-percorso-dilpa>.

Obiettivo n. 2: individuazione di modalità alternative al "tutorato *ad hoc*".

Azioni intraprese: istituzione di un servizio di tutorato non solo per le matricole, ma anche per gli studenti degli anni di corso successivi al primo; individuazione di singoli docenti disponibili, con criterio di rotazione, a svolgere tale attività, ripartita in tre settori: assistenza alle matricole, assistenza per i piani di studio e assistenza per la redazione della tesi di laurea. Sensibilizzazione dei docenti a fornire informazioni sulle attività di tutorato sia ai ricevimenti che in occasione delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni previste sono state completate e proficuamente attuate. L'attività di tutorato è stata pubblicizzata con un avviso nella homepage del sito del Dipartimento, ove è stato inserito un apposito [link: http://web.jus.unipi.it/pagina-2/tutorato-dilpa](http://web.jus.unipi.it/pagina-2/tutorato-dilpa).

Obiettivo n. 3: potenziamento dei seminari professionalizzanti in relazione all'articolazione del CdL.

Azioni intraprese: potenziamento dell'offerta di seminari integrativi professionalizzanti e perfezionamento della loro organizzazione, sia in relazione alle materie che alla suddivisione tra i due semestri.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni previste sono state completate e proficuamente attuate.

Obiettivo n. 4: incentivazione delle prove *in itinere*.

Azioni intraprese: sottoposizione della questione al Consiglio del Corso di laurea, svolgimento di un'ampia discussione e inserimento di un apposito quesito all'interno dei questionari di rilevazione on line.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva prevista è stata attuata.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico corrente (2015/2016) gli immatricolati (115) si sono mantenuti al livello medio registrato nel corso degli ultimi cinque anni.

I dati sugli immatricolati relativi all'anno accademico 2014/2015 riguardano 117 studenti (al 31 dicembre) e per provenienza geografica, tipologia di scuola superiore, media del voto di diploma non hanno registrato, rispetto agli anni precedenti, particolari variazioni: gli immatricolati sono prevalentemente

donne (59,8%), hanno frequentato in larga parte un istituto tecnico (50,5%), hanno conseguito un voto di maturità medio/basso (71,1%), provengono in larga misura dalla Toscana (75,9%) o da aree limitrofe (dalla Liguria il 9,8%).

Gli studenti, la cui provenienza è il bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca), sono in percentuale elevata: circa il 60% negli ultimi 6 anni. La quota di studenti stranieri è bassa e in diminuzione: dal 5,8% del 2010 al 3,6% del 2014.

I dati e gli indicatori di percorso del 2014, confrontati con quelli del 2013, evidenziano numerosi aspetti preoccupanti: cresce la percentuale di studenti che, dopo il primo anno, rinuncia agli studi (24,3% contro il 18,5% del 2013); la quota di studenti che hanno acquisito crediti è in marcata diminuzione (solo il 60% contro il 76,1% del 2013); scende il voto medio (da 24,5 del 2013 al 23,9 del 2014); il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno) registra una diminuzione (da 46,4% del 2013 al 42,8% del 2014).

1- c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: arricchimento delle informazioni sul funzionamento del CdS.

Azioni da intraprendere: comunicazione a tutti gli immatricolati sulle modalità organizzative del CdS; ricognizione sulle prime esperienze di partecipazione alla vita universitaria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: organizzazione di un incontro con i docenti del primo anno di corso, unitamente all'invio di e-mail a tutti gli immatricolati all'inizio di ciascun semestre.

Obiettivo n. 2: incentivazione e perfezionamento dell'acquisizione di informazioni dagli studenti.

Azioni da intraprendere: sollecitazione dei docenti a dare indicazioni sulla compilazione dei questionari di percorso nonché dei questionari post-esame, con rassicurazione degli studenti sulla modalità di rilevazione anonima. Introduzione di nuovi quesiti per la rilevazione relativa ai corsi serali, al fine di conseguire una acquisizione dei dati gradualmente sempre più completa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: revisione e completamento del questionario sul percorso, con il supporto del personale informatico e del Responsabile dell'Unità didattica.

Obiettivo n. 3: divulgazione capillare fra gli studenti della possibilità di avvalersi del tutorato.

Azioni da intraprendere: ampliamento delle informazioni agli studenti sulla presenza del tutorato specifico per il CdS, tenendo conto della riforma del tutorato progressivamente attuata in Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: proseguimento dell'attività di sensibilizzazione dei docenti alla divulgazione dell'attività di tutorato e invito ai rappresentanti degli studenti affinché si rendano latori dell'esistenza e delle caratteristiche del servizio loro dedicato.

Obiettivo n. 4: prosecuzione dei seminari professionalizzanti in relazione all'articolazione del CdL.

Azioni da intraprendere: sensibilizzazione degli organi del Dipartimento sulla necessità di utilizzare pienamente le risorse destinabili al finanziamento di tali iniziative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: individuazione delle aree e delle materie sulle quali risulta più adeguata l'offerta, organizzazione e progettazione dei contenuti, presentazione agli organi deputati alla approvazione e all'attivazione. Scadenza prevista: programmazione didattica 2016/2017.

Obiettivo n. 5: sensibilizzazione degli studenti sull'utilità di prove intermedie di autovalutazione.

Azioni da intraprendere: ulteriore discussione in sede di Consiglio di CdS sulla previsione di prove intermedie a scopo di autovalutazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sensibilizzazione degli studenti, anche per il tramite dei loro rappresentanti, sulla utilità delle prove di autovalutazione per migliorare le tecniche di studio ai fini del superamento dell'esame.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: mantenimento degli strumenti di reperimento delle valutazioni.

Azioni intraprese: introduzione e sperimentazione di forme di rilevazione *on line*, come descritto nel quadro 1. 1a.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato introdotto, a fianco della già avviata procedura di valutazione *on line* della didattica, uno specifico sistema telematico che offre agli studenti del CdS la possibilità di compilare un questionario volto a rilevare il grado di apprezzamento del percorso accademico e un questionario diretto a raccogliere le loro osservazioni all'esito di ogni esame di profitto. Detti questionari sono agevolmente reperibili sul sito del Dipartimento, come indicato nel quadro 1. 1a

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalla rilevazione dei questionari di valutazione d'Ateneo nell'anno accademico 2014/2015, gli insegnamenti del CdS confermano un gradimento superiore alla media e superiore, peraltro, ai precedenti anni accademici, assestandosi su una valutazione pari circa a 3.5. Tale dato appare anche avvalorato dalle risultanze dei questionari compilati dai laureandi, il cui 82,61% si è dichiarato complessivamente soddisfatto. In costante crescita risulta il dato relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (che sale a 3.5) e si consolida quello relativo all'interesse mostrato verso gli insegnamenti del CdS (che raggiunge, parimenti, una media di 3.5). In lieve aumento risulta pure il dato relativo alla valutazione sull'adeguatezza delle conoscenze iniziali che gli studenti considerano di possedere rispetto a quelle richieste dai corsi d'insegnamento (3). Dalle informazioni acquisite si desume, poi, che gli studenti esprimono un giudizio pressoché positivo sulla sostenibilità del carico di studio: infatti, nelle risposte fornite nei questionari sulla valutazione della didattica, il dato si assesta ben sopra la media (2.8) e, nelle interviste effettuate ai laureandi, il 91,31% conferma tale parere.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: verifica dell'utilità della tesi di laurea come modello di prova finale.

Azioni da intraprendere: valutazione collegiale di alternative valide alla redazione e alla discussione della tesi di laurea come tecnica di prova finale privilegiata per il conseguimento del titolo all'esito del completamento del percorso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sensibilizzazione della componente docente e studentesca del Consiglio di CdS, prima, e del Consiglio di Dipartimento, poi, a proporre e, se del caso, ad adottare in via regolamentare modalità diverse per lo svolgimento della prova finale.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: ampliamento delle convenzioni per i tirocini curriculari collegati agli indirizzi del CdL.

Azioni intraprese: sollecitazione degli organi responsabili all'inserimento di nuove sedi per i settori già impiegati, al reperimento e al convenzionamento di aziende appartenenti alle categorie meno coinvolte.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il numero delle aziende ospitanti è stato incrementato mediante le procedure stabilite dal Dipartimento. Al livello del CdS è stata avviata, con la collaborazione di singoli docenti, una procedura di raccolta delle richieste al fine di incentivare il convenzionamento di alcuni settori nelle località che risultano meno coperte.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il numero dei laureati nel 2014 è ancora composto in misura significativa da studenti di Diritto applicato (28 laureati), pur essendo comprensibilmente in crescita il numero di diplomati in DILPA (23 laureati).

Le interviste a 12 mesi dalla laurea, relative all'anno 2013, riguardano 42 intervistati su 52 laureati in Diritto applicato e 5 intervistati su 7 laureati in DILPA. Gli occupati risultano complessivamente in diminuzione (il 48,9%) ma è in netta ascesa, fra questi, la percentuale di chi ha trovato lavoro dopo la laurea (71,2%). Il numero dei laureati che proseguono gli studi, per la maggior parte orientandosi verso una laurea specialistica, è ampiamente in crescita (42,55%).

La valutazione di coerenza tra il proprio lavoro e le competenze apprese durante il corso di laurea è in diminuzione (66,3%), così come la valutazione di adeguatezza della formazione acquisita durante il percorso universitario (44,6% circa). Nondimeno, il 60,86% degli intervistati ritiene che per l'attuale occupazione il possesso della laurea sia necessario o comunque preferibile.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: miglioramento della corrispondenza tra le attività formative del CdS e gli sbocchi lavorativi.

Azioni da intraprendere: prosecuzione e incremento dei seminari professionalizzanti in correlazione ai piani di indirizzo del CdS, come indicato nel quadro 1. 1c. Collegamento del tirocinio curricolare con la previsione dello svolgimento del tirocinio richiesto per l'accesso alla professione di consulente del lavoro. Sollecitare presso il delegato di Dipartimento un'azione di coordinamento con le iniziative di Job Placement proposte dall'Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attività di incentivazione e di organizzazione dei seminari professionalizzanti come indicato nel quadro 1. 1c. Collaborazione del Cds nell'ambito delle procedure previste dall'Accordo quadro tra la Consulta Toscana dei Consigli provinciali Ordini dei consulenti del lavoro e l'Università di Pisa, secondo le modalità ivi indicate. Scadenze: programmazione didattica a.a. 2016/2017; calendario delle attività di Ateneo.